

Milano, 16 gennaio 2023

COMUNICATO N. 1/2023

- Ai/Alle Responsabili delle Unità Educative dei Servizi all'Infanzia
- Ai Coordinatori/Alle Coordinatrici delle sedi dei Nidi/Micronidi d'Infanzia gestiti in appalto
- Al personale educativo dell'Area Servizi all'Infanzia

Oggetto: Procedure per ulteriore anno di permanenza nei servizi all'infanzia dei bambini in condizione di disabilità certificata e/o di adozione, per l'anno educativo 2023-2024

Si fa presente che la richiesta di deroga all'obbligo scolastico, oltre il limite di età di 6 anni alla Scuola d'Infanzia, come precisato dalla Nota del MIM-USR n. 33207 del 9.12.2022, riveste carattere di eccezionalità e si riferisce a *“situazioni rare e sempre doverosamente e accuratamente documentate, si ammette la possibilità di derogare di un anno dall'obbligo di iscrizione alla prima classe della scuola primaria al compimento dei sei anni alle bambine e ai bambini con disabilità o arrivati in Italia per adozione internazionale che necessitano di speciale attenzione al fine di consentire loro il raggiungimento di un sufficiente equilibrio psicologico e di un'adeguata preparazione di base, entrambe necessarie per affrontare proficuamente e con serenità il successivo percorso scolastico.”*

Inoltre, la stessa nota indica che la possibilità di permanenza nella scuola dell'infanzia si realizza tramite una chiara assunzione di responsabilità da parte del Dirigente Scolastico della scuola primaria accogliente; è necessario, quindi, in merito alla decisione finale, che siano trasmessi e conservati alla suddetta istituzione scolastica i seguenti documenti:

- la richiesta della famiglia;
- il progetto mirato elaborato dal collegio degli educatori.

Si ricorda che la valutazione educativa è di pertinenza del Collegio degli educatori della scuola dell'infanzia in quanto, ai fini del trattenimento/deroga, è necessario tenere in considerazione non solo la diagnosi clinica riferita alla bambina o al bambino, ma soprattutto le condizioni concrete in cui il processo educativo si svolge e si svolgerà.

La suddetta documentazione deve essere integrata, per le bambine o per i bambini con disabilità certificata ai sensi del D.P.C.M. 185/2006 dal parere medico della neuropsichiatria infantile che ha in cura il minore.

Mentre, per i bambini arrivati in Italia per adozione internazionale, la citata documentazione deve essere integrata da:

- a. la relazione del Consultorio familiare (ATS);
- b. la relazione dello psicologo dell'Ente autorizzato che ha curato l'adozione (CIAI);

Trattandosi di deroga ad un obbligo di legge (Costituzione italiana, art. 34, Dlgs n. 297/94, art. 114 - comma 5, Dlgs n. 59/2004 art. 6) è necessario che la famiglia effettui sempre L'ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA ENTRO IL 30 GENNAIO 2023, nell'attesa della definizione della procedura.

PASSAGGI PROCEDURALI

Di seguito i passaggi procedurali necessari:

1. **BAMBINI o BAMBINE CON DISABILITÀ CERTIFICATA:**
 - a. Il Collegio degli educatori effettua un'accurata analisi critica (all. 1), rispetto all'opportunità di trattenere la bambina o il bambino con disabilità un ulteriore anno, e la trasmette all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione Servizi in appalto;
 - b. Se il Collegio ritiene vi siano le condizioni eccezionali per il trattenimento, la/il Responsabile del Servizio e le educatrici/gli educatori di sezione incontrano la famiglia per valutare la permanenza della bambina o del bambino per un ulteriore anno educativo nel servizio;
 - c. La famiglia che intende chiedere il trattenimento per un ulteriore anno autorizza la scuola dell'infanzia alla trasmissione della documentazione necessaria alla/ al Dirigente della Scuola Primaria a cui è stata iscritta la bambina o è stato iscritto il bambino, in particolare:
 - la richiesta di deroga/trattenimento della famiglia (all. 2);
 - il parere medico della neuropsichiatria infantile che ha in cura il minore;
 - il progetto mirato predisposto dal collegio educativo (all. 3).

- d. La/Il Responsabile del servizio trasmette all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto tutta la documentazione per la verifica delle condizioni per il trattenimento e la predisposizione dell'atto con cui si autorizza il mantenimento del posto presso i servizi all'infanzia, mediante determinazione del Direttore di Area;
 - e. La/il Responsabile della U.E., acquisita l'autorizzazione al mantenimento del posto, trasmette la documentazione completa alla/al Dirigente Scolastica/o della scuola primaria per la richiesta di nulla osta e in conoscenza all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto, invitando la/il Dirigente Scolastica/o a trasmettere tempestivamente alla casella di posta ed.infanziadocumentida@comune.milano.it il provvedimento interno adottato in merito alla domanda di trattenimento da conservare agli atti;
 - f. L'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto, una volta acquisito il provvedimento della/del Dirigente Scolastica/o, predispone la presa d'atto della deroga tramite determinazione del Direttore di Area.
2. BAMBINI O BAMBINE ADOTTATI:
- a) Il Collegio degli educatori effettua un'accurata analisi critica (all. 1), rispetto all'opportunità di far permanere la bambina adottata o il bambino adottato per un ulteriore anno, che trasmette all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione Servizi in appalto;
 - b) Se il Collegio ritiene vi siano le condizioni eccezionali per il trattenimento, la/il Responsabile del Servizio e le educatrici/gli educatori di sezione incontrano la famiglia per valutare la permanenza della bambina o del bambino per un ulteriore anno educativo nel servizio, chiedendo alla stessa di presentare la seguente documentazione:
 - la richiesta di deroga/trattenimento della famiglia (all. 4);
 - la relazione del Consultorio familiare (ATS);
 - la relazione dello psicologo dell'Ente autorizzato che ha curato l'adozione (CIAI);
 - c) La famiglia che intende chiedere il trattenimento per un ulteriore anno autorizza la/il Responsabile della scuola dell'infanzia alla trasmissione della documentazione richiesta, corredata dal progetto mirato redatto dal collegio educativo della scuola dell'infanzia (all. 3), alla/al Dirigente Scolastica/o della scuola primaria a cui è stata iscritta la bambina o è stato iscritto il bambino;
 - d) La/Il Responsabile del servizio trasmette all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto tutta la documentazione per la verifica delle condizioni per il

trattenimento e la predisposizione dell'atto con cui si autorizza il mantenimento del posto presso i servizi all'infanzia, mediante determinazione del Direttore di Area;

- e) La/il Responsabile della U.E., acquisita l'autorizzazione al mantenimento del posto, trasmette la documentazione completa alla/al Dirigente Scolastica/o della scuola primaria per la richiesta di nulla osta e in conoscenza all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto, invitando la/il Dirigente Scolastica/o a trasmettere tempestivamente alla casella di posta ed.infanziaocumentida@comune.milano.it il provvedimento interno adottato in merito alla domanda di trattenimento da conservare agli atti;
- f) L'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto, una volta acquisito il provvedimento della/del Dirigente Scolastica/o, predispone la presa d'atto della deroga tramite determinazione del Direttore di Area.

Si intende valida analoga procedura per la richiesta di trattenimento al Nido d'Infanzia di bambini o bambine con disabilità certificata ai sensi del DPCM 185/2006 oltre il limite di età di 3 anni, per cui dovrà essere inviata all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto, per l'adozione del provvedimento di trattenimento per un ulteriore anno tramite determinazione del Direttore di Area, la seguente documentazione:

- la richiesta della famiglia (all. 5);
- il parere medico della neuropsichiatria infantile che ha in cura il minore;
- il progetto mirato elaborato dal collegio degli educatori (all. 3).

Tutta la documentazione, relativa alla richiesta di trattenimento/deroga, deve essere inviata all'Unità Interventi di Sostegno e Gestione dei Servizi in Appalto al seguente indirizzo

e-mail ed.infanziaocumentida@comune.milano.it

entro e non oltre il giorno 10 febbraio 2023.

Al fine di valutare al meglio il carattere di eccezionalità della richiesta di trattenimento, si sottolinea l'importanza di:

- attuare una valutazione ragionata e concreta dei vantaggi e degli svantaggi educativi nella proposta di trattenimento/deroga, al fine di garantire il miglior benessere della bambina o del bambino;

- ricordare che nell'anno di trattenimento/deroga non potranno essere garantiti la continuità del personale educativo di sostegno dedicato alla bambina o al bambino nel periodo precedente e lo stesso monte ore;
- verificare se vi è stata un'effettiva collaborazione nel periodo di frequenza tra scuola, famiglia e Servizi Socio Sanitari che hanno in carico la bambina o il bambino;
- considerare nella valutazione le ricadute non solo a breve termine ma soprattutto a lungo termine della deroga, che non può essere comunque reiterata oltre un anno dall'obbligo di iscrizione alla prima classe della scuola primaria.

Si sottolinea infine che è indispensabile, da parte del Collegio degli educatori, avviare da subito rapporti significativi con la scuola dell'infanzia/primaria, favorendo l'elaborazione di un progetto di continuità educativa, quale reale anello di congiunzione tra i servizi.

Si fa presente che, per i bambini e le bambine frequentanti la Sezione Primavera, non è possibile autorizzare un anno di trattenimento poiché, essendo un servizio di raccordo tra il nido e la Scuola dell'Infanzia, non ci sono le condizioni per garantire né la continuità né la stabilità dell'intervento educativo.

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI ALL'INFANZIA
Dott.ssa Monica Cracchi Bianchi*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il Responsabile del Procedimento:
Sabrina Feltrin